

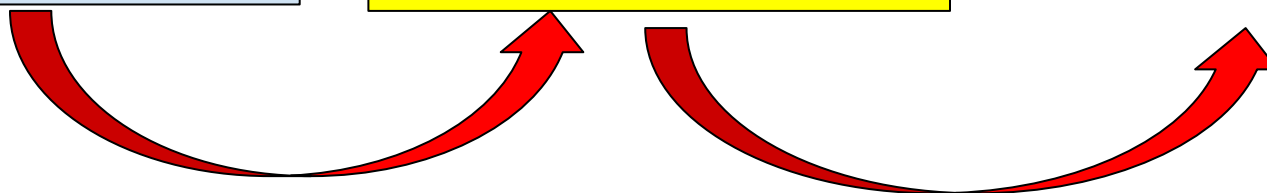
# ICIDH (1980) = 1a Classificazione Internazionale delle Menomazioni, Disabilità e Handicap

Secondo l'OMS è necessario fare 3 distinzioni:

**Menomazione:** è un danno **BIOLOGICO** che una persona riporta a seguito di una malattia (congenita o meno) o di un incidente.

**Disabilità:** è l'**incapacità di svolgere le normali attività della vita quotidiana** a seguito della menomazione

**Handicap:** è lo **svantaggio sociale** che deriva dall'aver una disabilità.



**ESEMPIO:** una persona su sedia a rotelle è sicuramente disabile, ma potrebbe potenzialmente non essere handicappata se venissero eliminate tutte le barriere architettoniche, cosicché non le verrebbe precluso l'accesso a nessun settore della vita sociale. È evidente che, in tale accezione, si può contare il numero di disabili, ma non di handicappati; la condizione di handicap è prettamente soggettiva e dipende dalle aspettative di vita e dalle esigenze della persona disabile.

- in questa classificazione l'handicap è uno **svantaggio** che deriva dalla **MENOMAZIONE** e dalla **DISABILITA'**
- questo modello è di tipo **BIO-PSICO-SOCIALE**
- non si guarda il contesto, nè si considerano le capacità del soggetto, ma si guarda cosa **NON SA FARE**

## ICF(2001) = 2a/NUOVA classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (dell'OMS)

- mette in evidenza le **capacità** della persona sulle quali occorre focalizzare l'attenzione e lavorare!
- si crede che la disabilità sia una problema creato dalla società e non un problema da attribuire all'individuo. Dunque, l'attenzione è posta sul **CONTESTO!!** Questo modello è di tipo **SOCIALE**. (la domanda da farci è questa: Cosa si può modificare nel contesto per eliminare la difficoltà? Di conseguenza non ci si sofferma sulla difficoltà, ma sul contesto!!!)
- **l'ICF riguarda TUTTI NOI e non solo le persone con disabilità**
- **non si parla più di HANDICAP**